

**APPENDICE DI ADESIONE ALL'ACCORDO DI
COOPERAZIONE PER IL CONTENIMENTO DEI
RIFIUTI GALLEGGIANTI E PER IL DECORO E LA
FRUIBILITA' DELLE AREE E DEI PERCORSI
NATURALISTICI DEL PARCO NATURALE
REGIONALE DEL FIUME SILE
(art. 5, co. 6, D.lgs. 50/2016)**

Fontane di Villorba, __/__/____

L'anno ____ il giorno ____ del mese di _____ tra

il **Consiglio di Bacino Priula** in persona di _____, nato a ____ il __/__/____ C.F. _____, in qualità di _____, con sede legale in via Donatori del Sangue n. 1 a Fontane di Villorba (TV), C.F. e P. IVA 04747540260, di seguito denominato anche solo "**Bacino Priula**", che interviene al presente atto anche in rappresentanza del **Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, Contarina S.p.a., Comune di Treviso, Comune di Casale sul Sile, Comune di Casier, Comune di Istrana, Comune di Morgano, Comune di Quinto di Treviso, Comune di Roncade, Comune di Silea, Comune di Vedelago, Consorzio Piavesella di Nervesa, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, Enel Green Power Italia S.r.l. e SIED S.p.a.**, soggetti sottoscrittori dell'accordo denominato "*Accordo di cooperazione per il contenimento dei rifiuti galleggianti e per il decoro e la fruibilità delle aree e dei percorsi naturalistici del Parco naturale del Fiume Sile*",

il **Comune di Quarto d'Altino** in persona di _____, nato a ____ il __/__/____ C.F. _____, in qualità di _____, con sede legale in _____, C.F. e P. IVA _____, *quale rappresentante ai fini del presente Accordo di Cooperazione (o Accordo Attuativo), congiuntamente al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e Veritas S.p.A., con facoltà di delega agli stessi;*

il **Consiglio di Bacino Venezia Ambiente** in persona di _____, nato a ____ il __/__/____ C.F. _____, in qualità di _____, con sede legale in _____, C.F. e P. IVA _____, *quale partecipante congiuntamente al Comune di Quarto d'Altino;*

VERITAS S.p.a. in persona di _____, nato a ____ il __/__/____ C.F. _____, in qualità di _____, con sede legale in _____, C.F. e P. IVA _____, *quale partecipante congiuntamente al Comune di Quarto d'Altino;*

Premesso che:

- il Parco Naturale Regionale del fiume Sile si estende su una superficie di 4.152 ettari, compresa all'interno di 11 territori comunali distribuiti nelle province di Padova, Treviso e Venezia;

- tra le criticità della gestione delle acque del fiume Sile, vi è il fenomeno dei rifiuti galleggianti nel letto del fiume, composti prevalentemente da vegetazione acquatica;
- la vegetazione acquatica si accumula nel corso del fiume nel periodo primavera-estate e si addensa fino a formare degli agglomerati;
- per arginare il fenomeno della vegetazione acquatica galleggiante, lungo il corso del fiume Sile, in corrispondenza alla centrale idroelettrica nel Comune di Silea (TV), è presente un impianto in grado di rimuovere i rifiuti galleggianti, composti prevalentemente da alghe e sfalci intercettati dalla centrale;
- tale impianto, costruito negli anni '90 dalla Regione Veneto, versa in stato di disuso da oltre 20 anni;
- il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. all'art. 184 c. 2 lett d) prevede che "...sono rifiuti urbani i rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei corsi d'acqua";
- la DGRV n. 793 del 31 marzo 2009 prevede:
 - al punto 1) dell'Allegato A "Nel caso di abbandono di rifiuti urbani ed assimilati sulle rive dei corsi d'acqua il soggetto istituzionalmente competente alla gestione, intesa come raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti abbandonati è il Comune";
 - al punto 3) dell'Allegato A "L'intervento di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero a cura dei Comuni è da considerarsi esteso ai casi di rifiuti galleggianti sulle acque superficiali, o in esse trasportati, che non siano di impedimento al regime idraulico del corso d'acqua interessato.";
- la citata DGRV n. 793 del 31 marzo 2009, in particolare al punto 2) dell'allegato A, attribuisce la competenza all'Autorità idraulica, ovvero al soggetto a cui è attribuita la gestione del corso d'acqua, del manufatto o dell'opera idraulica, della gestione dei rifiuti galleggianti che siano da questa riconosciuti dannosi al regime idraulico delle acque;
- la Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque – DQA) prevede come obiettivo ultimo il raggiungimento di un «buono stato» ecologico e chimico di tutte le acque comunitarie entro il 2015;
- il Consiglio di Bacino Priula regola, affida e controlla, in base alla Legge Regionale n. 52/2012, il servizio di gestione dei rifiuti in 49 Comuni della provincia di Treviso, fra cui il Comune di Silea;
- Contarina S.p.a. è una società in house providing a completa partecipazione pubblica, diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà con il 100% delle quote. Si occupa della gestione dei rifiuti nei 49 Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula, all'interno della provincia di Treviso;
- alla luce di quanto sopra Contarina S.p.a. ha elaborato un "Progetto di massima per la pulizia programmata e la gestione dei rifiuti da chiuse del fiume Sile";

- tale progetto è stato presentato nel corso dell'incontro del 3 settembre 2014 convocato dall'assessore ai LL..PP. di Treviso nell'ambito del tavolo di concertazione "Sile Nostro";
- in predetta sede i partecipanti hanno condiviso il progetto nei contenuti e nell'approccio metodologico, nonché nei criteri di ripartizione dei costi;
- in data 21 maggio 2015 il Consiglio di Bacino Priula e i comuni rivieraschi hanno deliberato di dar corso alla fase di cui al citato progetto relativa alla raccolta dei rifiuti solidi galleggianti nel fiume Sile;
- in data 24 giugno 2016 il tavolo "Sile Nostro", convocato dal Prefetto di Treviso, ha preso atto della necessità di procedere alla riattivazione dell'impianto di intercettazione dei rifiuti solidi galleggianti attiguo alla centrale idroelettrica di Silea, in virtù del fatto che, non essendo in tutte le fattispecie tecnicamente possibile recuperare completamente gli sfalci vegetali derivanti dal taglio delle erbe acquatiche e/o ripariali, un ingente quantitativo di rifiuti di tale natura viene intercettato dalla centrale idroelettrica di Silea,
- a far data dal 01/07/2015 è stato avviato dal Consiglio di Bacino Priula e Contarina un progetto sperimentale di pulizia da rifiuti galleggianti del fiume Sile;
- alla criticità legata alla vegetazione è legato il proliferare della stessa nelle aree e nei percorsi naturalistici del Parco;
- a tal proposito si precisa che presso il Consiglio di Bacino Priula è istituito un servizio associato di gestione integrata del verde pubblico a favore dei Comuni consorziati e delle loro comunità e che tale servizio è svolto dalla società in house providing Contarina S.p.a.;
- in seguito a plurimi incontri intercorsi negli anni, Consiglio di Bacino Priula, Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, Contarina S.p.a., Comune di Treviso, Comune di Casale sul Sile, Comune di Casier, Comune di Istrana, Comune di Morgano, Comune di Quinto di Treviso, Comune di Roncade, Comune di Silea, Comune di Vedelago, Consorzio Piavesella di Nervesa, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, Enel Green Power Italia S.r.l. e SIED S.p.a. hanno sottoscritto l'accordo denominato *"Accordo di cooperazione per il contenimento dei rifiuti galleggianti e per il decoro e la fruibilità delle aree e dei percorsi naturalistici del Parco naturale del Fiume Sile"*, finalizzato a consentire il riavvio dell'impianto per la rimozione e l'allontanamento dei rifiuti solidi galleggianti nel fiume Sile presso la centrale idroelettrica nel Comune di Silea e la gestione dei rifiuti intercettati da tale impianto; l'istituzione di un servizio di gestione del verde presso le aree e percorsi naturalistici all'interno del Parco del Sile e ogni altra eventuale attività individuata dagli Enti cooperanti per il contenimento di rifiuti galleggianti e il decoro e la fruibilità del territorio del Parco;

considerato che:

- il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, VERITAS S.p.a. e il Comune di Quarto d'Altino hanno interesse ad aderire al predetto Accordo di cooperazione per sviluppare forme di

collaborazione organizzata, ciascuna per competenza, in grado di perseguire finalità di contenimento dei rifiuti galleggianti e la fruibilità delle aree e dei percorsi naturalistici del Parco naturale regionale del fiume Sile;

- Consiglio di Bacino Priula, Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, Contarina S.p.a., Comune di Treviso, Comune di Casale sul Sile, Comune di Casier, Comune di Istrana, Comune di Morgano, Comune di Quinto di Treviso, Comune di Roncade, Comune di Silea, Comune di Vedelago, Consorzio Piavesella di Nervesa, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, Enel Green Power Italia S.r.l. e SIED S.p.a. hanno espresso il nulla osta all'adesione dei nuovi partecipanti all'Accordo di cooperazione;

ritenuto che solo attraverso una sinergica e forte azione di tutti i soggetti insediati, pubblici e privati, si possa invertire la tendenza al degrado territoriale/ambientale del bacino fluviale del fiume Sile e perseguire adeguatamente gli obiettivi di un loro sviluppo sostenibile;

visto l'art. 5, co. 6, D.lgs. 50/2016 ai sensi del quale *“Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice [codice contratti pubblici] quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: // a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; // b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; // c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”*.

visto l'art. 15 della legge n. 241/90, Accordi fra pubbliche amministrazioni, e, in particolare, il comma 1 che prevede *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.”*

viste:

- la delibera Assemblea di Bacino n. ___ del _____ (**Consiglio di Bacino Venezia Ambiente**);

- la delibera C.C. n. ___ del _____ (**Comune di Quarto d'Altino**);

- la delibera Consiglio Amm.ne del _____ (**VERITAS S.p.a.**),

con le quali è stata approvata l'adesione all'Accordo di cooperazione e dato mandato di procedere alla sottoscrizione.

Tutto ciò premesso, gli Enti cooperanti convengono quanto segue:

1 – PREMESSE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Appendice di adesione, descrivendo il contesto storico, le esigenze, le finalità concrete che gli Enti cooperanti nonché, per quanto di loro competenza, le altre Parti, si prefiggono di ottenere.

2 – OGGETTO E FINALITA' DELLA COOPERAZIONE

1. Con la presente Appendice di adesione **Comune di Quarto d'Altino, quale rappresentante ai fini del presente Accordo di Cooperazione (o Accordo Attuativo), congiuntamente al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e Veritas spa, con facoltà di delega agli stessi** convengono con Consiglio di Bacino Priula, che interviene per sé stesso e per i Soggetti rappresentati, di aderire all'accordo denominato "Accordo di cooperazione per il contenimento dei rifiuti galleggianti e per il decoro e la fruibilità delle aree e dei percorsi naturalistici del Parco naturale del Fiume Sile", che si allega alla presente **sub "A"** aggiornato per effetto dell'ingresso dei nuovi partecipanti.

3 – DECORRENZA

1. Gli effetti attivi e passivi del presente atto decorrono dalla data di sottoscrizione della presente appendice.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Consiglio di Bacino Priula:

Per il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente:

Per il Comune di Quarto d'Altino:

Per VERITAS S.p.a.

Documento firmato in modalità elettronica con apposizione di firme digitali.

**ACCORDO DI COOPERAZIONE PER IL
CONTENIMENTO DEI RIFIUTI GALLEGGIANTI E PER
IL DECORO E LA FRUIBILITA' DELLE AREE E DEI
PERCORSI NATURALISTICI DEL PARCO NATURALE
REGIONALE DEL FIUME SILE
(art. 5, co. 6, D.lgs. 50/2016)**

Il **Consiglio di Bacino Priula**, in persona di **Giuliano Pavanetto**, nato a Noale (VE) il 13/01/1952 C.F. PVNGLN52A13F904W, in qualità di Presidente, con sede legale in via Donatori del Sangue n. 1 a Fontane di Villorba (TV), C.F. e P. IVA 04747540260, di seguito denominato anche solo "Bacino Priula";

il **Parco Naturale Regionale del Fiume Sile**, in persona di **Arturo Pizzolon**, nato a Istrana (TV) il 28/08/1965 C.F. PZZRTR65M28E373B, in qualità di legale rappresentante, con sede legale in Via Tandura n. 40 a Treviso (TV), C.F. e P. IVA 03285120261, di seguito denominato anche solo "Ente Parco";

il **Comune di Treviso** in persona di **Mario Conte**, nato a Treviso il 20/07/1979 C.F. CNTMRA79L20L407S in qualità di Sindaco, con sede legale in Via Municipio n. 16 a Treviso, C.F. 80007310263 e P. IVA 00486490261,

il **Comune di Casale sul Sile** in persona di **Stefania Golisciani**, nata a Cerra (NA) il 15/01/1976 C.F. GLSSFN76A55A024G, in qualità di Sindaco, con sede legale in Via Vittorio Veneto n. 23 a Casale sul Sile (TV) , C.F.80008210264 e P. IVA 01557090261,

il **Comune di Casier** in persona di **Renzo Carraretto**, nato a Treviso il 15/07/1964 C.F. CRRRNZ64L15L407K, in qualità di Sindaco, con sede legale in Piazza L. Da Vinci, 16 a Casier, C.F. 80008130264 e P. IVA 00790600266

il **Comune di Istrana** in persona di **Marianna Rossi**, nata a Castelfranco Veneto il 22/04/1979 C.F. RSMN79D62C111A in qualità di Assessore all'Ambiente, con sede legale in Via San Pio X 15/17 a Istrana (TV), C.F. 80008050264 e P. IVA 00389970260,

il **Comune di Morgano** in persona di **Daniele Rostirolla**, nato a Treviso il 25/03/1970 C.F. RSTDNL70C25L407S, in qualità di Sindaco, con sede legale in Piazza Indipendenza n. 2 a Morgano (TV), C.F. 80006320263 e P. IVA 80006320263,

il **Comune di Quinto di Treviso** in persona di **Stefania Sartori**, nata a Treviso il 06/12/1964 C.F. SRTSFN64T46L407U, in qualità di Sindaco, con sede legale in Piazza Roma n. 2 Quinto di Treviso C.F. 80008290266 e P. IVA 01253020265 ,

il **Comune di Roncade** in persona di **Pieranna Zottarelli**, nata a Treviso l'11/04/1963 C.F. ZTTPNN63D51L407P, in qualità di Sindaco, con sede legale in Via Roma n. 53 a Roncade, C.F. 80009430267 e P. IVA 00487110264.,

il **Comune di Silea** in persona di **Rossella Cendron**, nata a Treviso il 15/02/1978 C.F. CNDRSL78B55L407P in qualità di Sindaco, con sede legale in Via Don Minzoni n. 12 a Silea (TV), C.F. 80007710264 e P. IVA 05400000724,

il **Comune di Veduggio** in persona di **Cristina Andretta**, nata a Castelfranco Veneto (TV) il 25/11/1979 C.F. NDRSST79S65C111U, in qualità di Sindaco con sede legale in _Piazza Martiri della Libertà n. 16, C.F./P.IVA.. 00208680264;

il **Consorzio Piavesella di Nervesa** in persona di **Luca Gugel**, nato a Nervesa della Battaglia il 24/11/1967 C.F. GGLLCU67S24F872M, in qualità di Presidente per le centrali, con sede legale in Via Roma n. 212 a Villorba (TV), C.F.80008890263 e P. IVA 04362500268

il **Consorzio di Bonifica Acque Risorgive** in persona di **Carlo Bendoricchio**, nato a Dolo l'11/03/1976 C.F. BNDCRL76C10D325S, in qualità di Direttore Generale, con sede legale in Via Rovereto n. 12 a Venezia, C.F. 94072730271e P. IVA 04130470273

Enel Green Power Italia S.r.l. in persona di **Monica D'Aco**, nata a Capua (CE) il 13/04/1977 C.F. DCAMNC77D53B715P, in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale in Via Borgo Botteon n. 9 a Vittorio Veneto (TV), C.F. 15416251005 e P. IVA 15844561009,

SIED S.p.a. in persona di **Alberto Abate**, nato a Torino il 12/04/1970 C.F. BTALRT70D12L219W, in qualità di Amministratore Delegato con sede legale in Piazza Crimea n. 7 a Torino, C.F e P. IVA 07195050013,

il **Comune di Quarto d'Altino** in persona di _____, nato a _____ il ___/___/___ C.F. _____, in qualità di _____, con sede legale in _____, C.F. e P. IVA _____, *quale rappresentante ai fini del presente Accordo di Cooperazione (o Accordo Attuativo), congiuntamente al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e Veritas S.p.A., con facoltà di delega agli stessi;*

il **Consiglio di Bacino Venezia Ambiente** in persona di _____, nato a _____ il ___/___/___ C.F. _____, in qualità di _____, con sede legale in _____, C.F. e P. IVA _____, **quale partecipante congiuntamente al Comune di Quarto d'Altino,**

VERITAS S.p.a. in persona di _____, nato a _____ il ___/___/___ C.F. _____, in qualità di _____, con sede legale in _____, C.F. e P. IVA _____, **quale partecipante congiuntamente al Comune di Quarto d'Altino;**

nonché, per quanto di competenza,

Contarina S.p.a. in persona di Sergio Baldin, nato a Altivole (TV) il 29/07/1952 C.F. LDSRG52L29A237N, in qualità di Presidente, con sede legale in Via Vittorio Veneto n. 6 a Lovadina di Spresiano (TV), C.F. e P. IVA 02196020263, di seguito denominato anche solo "Contarina";

Premesso che:

- Il Parco Naturale Regionale del fiume Sile si estende su una superficie di 4.152 ettari, compresa all'interno di 11 territori comunali distribuiti nelle province di Padova, Treviso e Venezia;
- tra le criticità della gestione delle acque del fiume Sile, vi è il fenomeno dei rifiuti galleggianti nel letto del fiume, composti prevalentemente da vegetazione acquatica;
- la vegetazione acquatica si accumula nel corso del fiume nel periodo primavera-estate e si addensa fino a formare degli agglomerati;
- per arginare il fenomeno della vegetazione acquatica galleggiante, lungo il corso del fiume Sile, in corrispondenza alla centrale idroelettrica nel Comune di Silea (TV), è presente un impianto in grado di rimuovere i rifiuti galleggianti, composti prevalentemente da alghe e sfalci intercettati dalla centrale;
- tale impianto, costruito negli anni '90 dalla Regione Veneto, versa in stato di disuso da oltre 20 anni;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. all'art. 184 c. 2 lett d) prevede che "...sono rifiuti urbani i rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei corsi d'acqua";
- la DGRV n. 793 del 31 marzo 2009 prevede:
 - al punto 1) dell'Allegato A "Nel caso di abbandono di rifiuti urbani ed assimilati sulle rive dei corsi d'acqua il soggetto istituzionalmente competente alla gestione, intesa come raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti abbandonati è il Comune";

- al punto 3) dell'Allegato A "L'intervento di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero a cura dei Comuni è da considerarsi esteso ai casi di rifiuti galleggianti sulle acque superficiali, o in esse trasportati, che non siano di impedimento al regime idraulico del corso d'acqua interessato.”;
- la citata DGRV n. 793 del 31 marzo 2009, in particolare al punto 2) dell'allegato A, attribuisce la competenza all'Autorità idraulica, ovvero al soggetto a cui è attribuita la gestione del corso d'acqua, del manufatto o dell'opera idraulica, della gestione dei rifiuti galleggianti che siano da questa riconosciuti dannosi al regime idraulico delle acque;
- la Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque – DQA) prevede come obiettivo ultimo il raggiungimento di un «buono stato» ecologico e chimico di tutte le acque comunitarie entro il 2015;
- il Consiglio di Bacino Priula regola, affida e controlla, in base alla Legge Regionale n. 52/2012, il servizio di gestione dei rifiuti in 49 Comuni della provincia di Treviso, fra cui il Comune di Silea;
- Contarina S.p.a. è una società in house providing a completa partecipazione pubblica, diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà con il 100% delle quote. Si occupa della gestione dei rifiuti nei 49 Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula, all'interno della provincia di Treviso;
- alla luce di quanto sopra Contarina S.p.a. ha elaborato un "Progetto di massima per la pulizia programmata e la gestione dei rifiuti da chiuse del fiume Sile”;
- tale progetto è stato presentato nel corso dell'incontro del 3 settembre 2014 convocato dall'assessore ai LL.PP. di Treviso nell'ambito del tavolo di concertazione "Sile Nostro”;
- in predetta sede i partecipanti hanno condiviso il progetto nei contenuti e nell'approccio metodologico, nonché nei criteri di ripartizione dei costi;
- in data 21 maggio 2015 il Consiglio di Bacino Priula e i comuni rivieraschi hanno deliberato di dar corso alla fase di cui al citato progetto relativa alla raccolta dei rifiuti solidi galleggianti nel fiume Sile;
- in data 24 giugno 2016 il tavolo "Sile Nostro”, convocato dal Prefetto di Treviso, ha preso atto della necessità di procedere alla riattivazione dell'impianto di intercettazione dei rifiuti solidi galleggianti attiguo alla centrale idroelettrica di Silea, in virtù del fatto che, non essendo in tutte le fattispecie tecnicamente possibile recuperare completamente gli sfalci vegetali derivanti dal taglio delle erbe acquatiche e/o ripariali, un ingente quantitativo di rifiuti di tale natura viene intercettato dalla centrale idroelettrica di Silea,
- a far data dal 01/07/2015 è stato avviato dal Consiglio di Bacino Priula e Contarina un progetto sperimentale di pulizia da rifiuti galleggianti del fiume Sile,
- alla criticità legata alla vegetazione è legato il proliferare della stessa nelle aree e nei percorsi naturalistici del Parco;

- a tal proposito si precisa che presso il Consiglio di Bacino Priula è istituito un servizio associato di gestione integrata del verde pubblico a favore dei Comuni consorziati e delle loro comunità e che tale servizio è svolto dalla società in house providing Contarina S.p.a.;

considerato che le Parti hanno interesse a sviluppare forme di collaborazione organizzata, ciascuna per competenza, in grado di perseguire finalità di contenimento dei rifiuti galleggianti e la fruibilità delle aree e dei percorsi naturalistici del Parco naturale regionale del fiume Sile

ritenuto che solo attraverso una sinergica e forte azione di tutti i soggetti insediati, pubblici e privati, si possa invertire la tendenza al degrado territoriale/ambientale del bacino fluviale del fiume Sile e perseguire adeguatamente gli obiettivi di un loro sviluppo sostenibile;

visto l'art. 5, co. 6, D.lgs. 50/2016 ai sensi del quale *"Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice [codice contratti pubblici] quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: // a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; // b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; // c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione"*.

visto l'art. 15 della legge n. 241/90, Accordi fra pubbliche amministrazioni, e, in particolare, il comma 1 che prevede *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune."*

Visti:

- la delibera C.C. n. 6 del 31.01.2022 (**Comune di Treviso**);
- la delibera C.C. n. 42 del 21.12.2021 (**Comune di Casale sul Sile**);
- la delibera C.C. n. 18 del 27.12.2021 (**Comune di Casier**);
- la delibera C.C. n. 57 del 27.12.2021 (**Comune di Istrana**);
- la delibera C.C. n. 9 del 23.02.2022 (**Comune di Morgano**);
- la delibera C.C. n. 60 del 22.12.2021 (**Comune di Quinto**);
- la delibera C.C. n. 53 del 29.12.2021 (**Comune di Roncade**);

- la delibera C.C. n. 50 del 29.11.2021 (**Comune di Silea**);
- la delibera C.C. n. 66 del 22.11.2021 (**Comune di Vedelago**);
- la delibera Consiglio Dirett. n. 6 del 10.02.2022 (**Parco Sile**);
- la procura con atto notaio Atlante di Roma rep. 61638 raccolta 31768 del 14.7.2020 (**Enel Green Power**);
- il verbale assemblea del 17.12.2021 art. 4 (**Consorzio Piavesella**);
- la delibera Consorzio Amm.ne n. 289 del 02.12.2021 (**Consorzio Bonifica Acque Risorgive**);
- la delibera Assemblea di Bacino n. 18 del 20.12.2021 (**Consiglio di Bacino Priula**);
- la delibera Consiglio Amm.ne del 02.12.2021 (**Contarina S.p.a.**);
- la delibera Assemblea di Bacino n. ____ del ____ (**Consiglio di Bacino Venezia Ambiente**);
- la delibera C.C. n. ____ del ____ (**Comune di Quarto d'Altino**);
- la delibera del Consiglio Amm.ne del/nota PEC del ____ (**VERITAS S.p.A.**),

con le quali è stato approvato lo schema di Accordo di cooperazione e dato mandato di procedere alla sottoscrizione.

Tutto ciò premesso, gli Enti cooperanti convengono quanto segue:

1 – PREMESSE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo, descrivendo il contesto storico, le esigenze, le finalità concrete che gli Enti cooperanti nonché, per quanto di loro competenza, le altre Parti, si prefiggono di ottenere.

2 – OGGETTO E FINALITA' DELLA COOPERAZIONE

1. Con il presente Accordo, gli Enti cooperanti definiscono le regole e le condizioni della loro cooperazione finalizzata a consentire il riavvio dell'impianto per la rimozione e l'allontanamento dei rifiuti solidi galleggianti nel fiume Sile presso la centrale idroelettrica nel Comune di Silea (TV) e la gestione dei rifiuti intercettati da tale impianto, l'istituzione di un servizio di gestione del verde presso le aree e percorsi naturalistici all'interno del Parco del Sile e ogni altra eventuale attività individuata dagli Enti cooperanti per il contenimento di rifiuti galleggianti e il decoro e la fruibilità del territorio del Parco.

2. Il presente Accordo è altresì finalizzato a consentire al Consiglio di Bacino Priula di accrescere il proprio know how in materia di gestione dei rifiuti in uno scenario sovracomunale con caratteristiche simili al "Bacino Destra Piave", ma connotato da peculiarità specifiche (vincoli naturalistici e paesaggistici...), in modo da acquisire così una specifica competenza idonea a rendere flessibile ed esportabile il modello di Servizio anche in territori con tali caratteristiche.

3 – IMPEGNI DELL'ENTE PARCO

1. L'Ente Parco si impegna a cooperare con gli altri soggetti pubblici, adottando tutti i provvedimenti di propria competenza, al fine di rendere più agevole il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo.

4 – IMPEGNI DEL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

1. Il Consiglio di Bacino Priula si impegna, direttamente e/o per il tramite propria società in house Contarina S.p.a., a mettere a disposizione il proprio know-how e la propria struttura organizzativa in materia di gestione dei rifiuti, di gestione impiantistica e di manutenzione del verde, oltre alle competenze tecniche del proprio personale.

5 – IMPEGNI DELLA REGIONE VENETO

1. La Regione Veneto, in qualità di proprietario dell'impianto per la rimozione e l'allontanamento dei rifiuti solidi galleggianti nel fiume Sile presso la centrale idroelettrica nel Comune di Silea, si impegna a mettere tale impianto a disposizione di Contarina S.p.a., secondo le forme che saranno ritenute più opportune, per tutta la durata dell'intervento di ripristino e della sua successiva gestione.

6 – IMPEGNI DEGLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

1. Gli Enti si impegnano ad assumere ogni iniziativa e/o attività di propria competenza per l'attuazione del presente Accordo, in particolare curando i rapporti e fornendo alle altre Amministrazioni coinvolte tutte le pertinenti informazioni relative all'approvazione degli atti necessari per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Atto.

7 – IMPEGNI COMUNI DELLE PARTI

1. Le Parti si impegnano, nel rispetto delle competenze di ciascuno, ad operare in un quadro di valorizzazione del principio di sussidiarietà, attivando tutti gli strumenti partenariali utili al pieno raggiungimento degli obiettivi condivisi

2. Per l'attuazione del presente Accordo, le Parti si impegnano, ciascuna per la propria competenza, a sottoscrivere appositi atti attuativi aventi ad oggetto le seguenti attività:

- 1) Riavvio dell'impianto per la rimozione e l'allontanamento dei rifiuti solidi galleggianti nel fiume Sile presso la centrale idroelettrica nel Comune di Silea;
- 2) Gestione annuale dell'impianto e del rifiuto prodotto;
- 3) Manutenzione del verde;
- 4) Altre attività individuate dagli Enti cooperanti per il contenimento dei rifiuti e il decoro e la fruibilità del Parco.

3. Tali accordi attuativi recepiranno e definiranno nel dettaglio i reciproci impegni e rapporti finanziari.

4. Le Parti convengono che negli accordi attuativi potranno intervenire anche parti diverse, ivi compresi soggetti di diritto privato, da quelle firmatarie del presente accordo, qualora se ne ravvisi la necessità.

8 – RAPPORTI FINANZIARI

1. I rapporti finanziari tra gli Enti cooperanti sono retti:

a. dal principio del rimborso dei costi sostenuti da ognuno di essi per il perseguimento della finalità di cui al presente Accordo, da calcolarsi sulla base dei costi di utilizzo del personale e delle infrastrutture coinvolte;

b. dall'impegno di ciascun Ente cooperante a sostenere gli oneri economici su ciascuno gravanti per il perseguimento delle finalità di cui al presente Accordo.

2. Analogamente, la regolazione finanziaria degli atti attuativi, sarà determinata secondo i principi di cui a comma 1. I rapporti finanziari per l'attuazione del presente accordo saranno regolati nei contratti ad esso conseguenti.

9 – DISCIPLINA DEL SISTEMA DELLE RELAZIONI

1. Le relazioni fra gli Enti firmatari del presente Accordo sono svolte mediante periodici incontri, convocati su richiesta di uno o più di essi, presso una delle sedi degli stessi ovvero mediante strumenti di conferenza a distanza, redigendo – ove ricorrano aspetti decisionali o di rilievo – i relativi verbali.

10 – NUOVE ADESIONI

1. L'adesione al presente Accordo è aperta ad altri Enti interessati che ne condividano i principi e le finalità,

2. A tal fine gli Enti interessati, previo nulla osta da parte degli altri sottoscrittori, sottoscrivono apposita appendice di adesione.

11 – RECESSO

1. Fatto salvo quanto previsto dalle norme in materia, il recesso è ammesso unicamente per il mancato raggiungimento, anche parziale, degli scopi del presente Accordo di Cooperazione nonché per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e deve essere esercitato in forma scritta senza arrecare pregiudizi, anche di carattere economico, agli altri Soggetti firmatari.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:

Legale rappresentante Arturo Pizzolon in data 11/07/2022

Per il Consiglio di Bacino Priula:

Presidente Giuliano Pavanetto in data 07/07/2022

Per il Comune di Treviso:

Sindaco Mario Conte in data 01/07/2022

Per il Comune di Casier:

Sindaco Renzo Carraretto in data 22/07/2022

Per il Comune di Casale sul Sile:

Sindaco Stefania Golisciani in data 21/07/2022

Per il Comune di Istrana:

Assessore all'Ambiente Marianna Rossi in data 18/07/2022

Per il Comune di Morgano:

Sindaco Daniele Rostirolla in data 30/08/2022

Per il Comune di Quinto di Treviso:

Sindaco Stefania Sartori in data 07/07/2022

Per il Comune di Roncade:

Sindaco Pieranna Zottarelli in data 18/07/2022

Per il Comune di Silea:

Sindaco Rossella Cendron in data 18/07/2022

Per il Comune di Veduggio:

Sindaco Cristina Andretta in data 14/07/2022

Per il Consorzio di Piavesella di Nervesa:

Presidente per le centrali Luca Gugel in data 19/08/2022

Per il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive:

Direttore Generale Carlo Bendoricchio in data 15/07/2022

Per Enel Green Power Italia S.r.l.:

Legale rappresentante Monica D'Aco in data 29/08/2022

Per SIED S.p.a.:

Amministratore Delegato Alberto Abate in data 14/07/2022

Per Contarina S.p.a.:

Presidente Sergio Baldin in data 14/07/2022

Per il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente:

_____ in data ____

Per il Comune di Quarto d'Altino:

_____ in data ____

Per VERITAS S.p.a.

_____ in data _____